

maura STRIANO

Curriculum Vitae

Curriculum Vitae

Profilo e carriera accademica

Formazione

Laurea in Filosofia: Università degli Studi di Napoli Federico II

Borsa di studio Fulbright: IAPC, Montclair State University, USA

Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Educazione: Università di Perugia

Profilo

Professore straordinario di Pedagogia e Storia della Pedagogia

Imnessa nel ruolo di professore universitario di II fascia per il settore M-PED-01 presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze dal 1 novembre 2001. Confermata nel ruolo di professore universitario di II fascia per il settore M-PED-01 dal marzo 2005. Dal 1 novembre 2006 professore associato confermato alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II di Napoli.

Idonea nella valutazione comparativa per l'accesso ai ruoli di Professore Universitario di I Fascia I sessione 2008, Università di Catania.

Imnessa nel ruolo di professore universitario di I fascia per il settore 11/D.1 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Napoli Federico II dal 21 dicembre 2012.

Responsabile della Sezione di Pedagogia - Centro di Ateneo SINAPSI

Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Scienze Psicologiche e Pedagogiche

Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Mind, Gender and Language

Referente di Ateneo per il centro di Ricerca Interuniversitario Pragmatismo Costruzione dei Saperi e Formazione.

Rappresentante del settore università nella Consulta per l'Educazione degli Adulti della Provincia di Napoli.

Curriculum scientifico breve

Maura Striano, dottore di ricerca in Scienze dell'educazione presso l'Università di Perugia, borsista ed alumna Fulbright, è professore straordinario di Pedagogia e Storia della Pedagogia presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Università Federico II di Napoli. E' titolare degli insegnamenti di Pedagogia generale e Pedagogia della Marginalità e della Devianza presso il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (DSU), di Pedagogia presso il corso di Lauree in Scienze del Servizio Sociale (Dipartimento di Scienze Politiche), di Pedagogia Interculturale presso il corso di laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali (Dipartimento di Scienze Politiche).

E' direttrice del corso di Formazione ed aggiornamento professionale Il curriculum della Philosophy for Children, aspetti teorici e metodologici (www.p4c.unina.it).

E' Referente di Ateneo per il Centro di Ricerca Interuniversitario Pragmatismo, Costruzione dei Saperi e Formazione.

E' Responsabile scientifico della Sezione di Pedagogia del Centro di Ateneo per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.

E' coordinatrice del Dottorato in Scienze Psicologiche e Pedagogiche e dei corsi di Dottorato in Human Mind and Gender Studies XXIX ciclo e Mnd, Gender and Language (XXXX e XXXI ciclo).

E' rappresentante del settore università nella Consulta per l'Educazione degli Adulti della Provincia di Napoli.

E' stata membro del Board of Directors della John Dewey Society e dell'Executive Board dell'International Council for Philosophical Inquiry with Children di cui è stata vicepresidente nel biennio 2007-2009. E' socio fondatore e vice presidente di Graphein (Società di Pedagogia e didattica della scrittura) e del CRiF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica). E' socia della SIPED (Società Italiana di Pedagogia) dove è impegnata all'interno di due gruppi di ricerca (professioni di cura; professioni educative e formative); della SIPEM (Società Italiana di Pedagogia Medica) di cui coordina la sezione campana; della SIPES (Società Italiana di Pedagogia Speciale); di PRAGMA.

Aggiorna

E' co-direttrice delle collane editoriali Impariamo a Pensare (Liguori), Studi Deweyani (Fridericiana University Press) e della rivista internazionale Educational Reflective Practices (Franco Angeli)

Ha partecipato a diversi progetti PRIN e FIRB sia come componente dei gruppi di ricerca, sia come project manager, sia come coordinatrice di unità locale.

Ha partecipato come coordinatore, consulente scientifico, staff a diversi progetti europei.

Ha orientato i suoi interessi di studio e di ricerca in costante riferimento ad una matrice deweyana, approfondendo in prima istanza la questione dell'educazione del pensiero in senso critico e riflessivo e in seconda istanza le valenze educative e formative del modello dell'inquiry.

L'attenzione ai processi cognitivi – intesi come strutture fondanti della razionalità- ed alla loro educabilità ha determinato lo sviluppo di un linea euristica orientata, da un lato, allo

studio dei curricula e dei più interessanti programmi di educazione cognitiva disegnati ed applicati in ambito internazionale, dall'altro allo studio delle strutture mentali ed alla loro evoluzione in una prospettiva costruttivista, contestualista e culturalista. A questa linea euristica se ne è affiancata ed intrecciata una seconda, connotata in senso pedagogico-sociale, peculiarmente orientata allo studio dei contesti sociali in cui si inscrivono i processi di apprendimento/insegnamento e della loro funzione educativa; in tale prospettiva si sono sviluppati i più recenti percorsi di indagine volti a indagare in profondità la struttura dell'azione educativa – intesa come azione sociale - in riferimento alle forme di razionalità in essa implicata. Sempre in questa prospettiva si sono indagate le emergenze educative intese come forma di emergenza sociale ed i dispositivi funzionali alla loro gestione. L'impegno nella ricerca pedagogico-sociale ha richiesto di definire coordinate di orientamento epistemologico che sono state tematizzate in vari lavori. La ricerca degli ultimi anni si è orientata verso lo studio dei processi di apprendimento in età post-adolescenziale ed adulta (con particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento in contesti formali); verso i processi di costruzione dell'identità professionale e verso le pratiche di orientamento e sostegno a tali processi; verso i dispositivi e le pratiche educative volti a promuovere l'inclusione sociale.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni in volumi e riviste in ambito nazionale ed internazionale.

English

Maura Striano, Fulbright scholar, Fulbright alumna and PHD in Educational Sciences at the University of Perugia is full professor of Education at the Department of Humanities at the University of Naples, Federico II. She teaches General Pedagogy, Pedagogy of Marginality and Deviance and Didactics and Special Education in the degree courses in Psychological Sciences and Techniques and Rehabilitation (Faculty of Medicine). She is Scientific Responsible of the Pedagogy section of the Center for Active and Participatory Inclusion for Students at the University of Naples Federico II. She is the Scientific Responsible for the University of Naples Federico II in the Interuniversity Research Center on Pragmatism, Knowledge Construction and Education. She is Coordinator of the Phd course in Psychological and Pedagogical Sciences. She is the Director of the Professional Development Course in Philosophy for Children www.p4c.unina.it . She is member of the Board of Directors of the John Dewey Society and of the Executive Board of the International Council for Philosophical Inquiry with Children (immediate ex past vice president). She is co-director of the series *Impariamo a Pensare* (Liguori); *Dewey Studies* (Fridericiana University Press) and of the international review *Educational Reflective Practices*. She is coordinator of the EU Comenius Project PEACE (Philosophical Enquiry to Advance Cosmopolitan Engagement). Her research and studies have been constantly developed referring to Dewey's educational and philosophical works and studies. Her main research topic is thus the possibility to educate for a reflective thinking at different levels. From this main topic stem different research paths: a) the attention given to cognitive processes- considered as the funding structures of reflective thinking - ad to the possibility of a cognitive education has lead her to develop a research focus on the most interesting and innovative curricula ad educational programs aimed at promoting the development of thinking processes as well as on the mind structures and their evolution in a constructivist, contextualist and culturalist

perspective; b) the interest for education as a social process has lead her to develop another research focus, aimed at the study of the social contexts of learning and of their educational function; c) the attention given to inquiry as an educational device has lead her to study the educational and training implication of inquiry intended as a reflective process.

She has also developed research paths and studies aimed at defining an epistemological space for social education studies with different focuses (on the social nature of knowledge and of scientific knowledge, on the social nature of educational action, on the different forms of reflection imbedded in educational action and the social nature of reflective thinking underlying educational action as well). Her most recent research is focused on adult learning, the construction of supportive learning environments, the development of personal and professional identities, the development of educational practices to support social inclusion.